



SETTORE FITOSANITARIO E DIFESA DELLE PRODUZIONI

IL RESPONSABILE
STEFANO BONCOMPAGNI

SERVIZIO DI ESECUZIONE DI ANALISI DI LABORATORIO

Accertamento tecnico propedeutico all’attivazione di una consultazione preliminare di mercato, ai sensi dell’articolo 77 del D.lgs. n. 36/2023, per informare gli operatori economici dei requisiti per l’esecuzione dell’appalto e predisporre gli atti di gara

A. Premesse

Ai sensi del D.lgs. 2 febbraio 2021, n. 19 e della L.R. n. 3/2004, tra le funzioni attribuite alla struttura fitosanitaria regionale sono comprese le attività ispettive sui vegetali e prodotti vegetali nelle fasi di produzione, conservazione e commercializzazione, le analisi specialistiche relative all'accertamento dei focolai di malattie e infestazioni, causate da organismi nocivi da quarantena, e le analisi effettuate per il controllo dello stato fitosanitario e la rispondenza genetica delle piante e dei relativi materiali di propagazione.

Atteso che il territorio della Regione Emilia-Romagna è interessato da numerose fitopatie causate dai cosiddetti “organismi da quarantena” e da organismi potenzialmente tali, è necessario diagnosticare tempestivamente la presenza degli organismi nocivi in relazione alle specifiche caratteristiche biologiche e consentire con la massima celerità l’adozione di idonee misure fitosanitarie, al fine di contenerne la diffusione e limitare gli ingenti danni provocati dai medesimi. Inoltre, i controlli e le analisi per l’attività di certificazione volontaria per le piante da frutto rivestono una particolare importanza nella Regione Emilia-Romagna per la prevenzione della diffusione di fitopatie sia dal punto di vista dell’economia agricola sia per le attività di reperimento, conservazione, valutazione e selezione di materiale vivaistico di particolare pregio e del miglioramento delle tecnologie di controllo delle varie fasi del processo di produzione vivaistica.

Al fine di svolgere tali funzioni, il Settore Fitosanitario e difesa delle produzioni della Regione Emilia-Romagna ritiene necessario externalizzare, per gli anni 2027 e 2028, la mera esecuzione di parte delle analisi di laboratorio di campioni prelevati nell’ambito di “controlli ufficiali” e di “altre attività ufficiali”, come definiti nel Regolamento (UE) 2017/625 e nella Nota della Commissione Europea 2022/C 467/02 di implementazione del Regolamento medesimo e come ulteriormente specificato nel Documento Tecnico Ufficiale (DTU) n. 8 rev. 1 del 19/07/2024 (https://www.protezionedellepiante.it/wp-content/uploads/2024/07/dtu-8-revisione-17072024_signed.pdf), restando la responsabilità del risultato dell’analisi in capo al Laboratorio del Settore Fitosanitario e difesa delle produzioni della Regione Emilia-Romagna.

Via A. da Formigine, 3
40128 Bologna

Tel. 051.527.8111
Fax 051.353.809

Email: omp1@regione.emilia-romagna.it
PEC: omp1@postacert.regione.emilia-romagna.it
<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario>

B. Oggetto dell'acquisto

L'acquisto sarà suddiviso in n. 4 lotti prestazionali: Lotto n. 1 "Analisi fitosanitarie", Lotto n. 2 "Analisi di identificazione varietale di fruttiferi e vite", Lotto n. 3 "Analisi di identificazione di specie di funghi coltivati e micorrize", Lotto n. 4 "Sequenziamento".

Con specifico riguardo al lotto n. 1 "Analisi fitosanitarie", il numero e il tipo di analisi, per ciascun anno di durata del contratto, che si presume debbano essere eseguite sono di seguito indicati:

Tipo di analisi	Organismi nocivi – Patogeni da ricercare	Descrizione analisi	Quantità <u>presunte</u> anno 2027	Quantità <u>presunte</u> anno 2028
PCR	Batteri, funghi, fitoplasmi	Analisi molecolare - Media di due PCR per campione	140	140
Real Time PCR	Batteri, funghi, fitoplasmi	Analisi molecolare	460	460
RT-PCR	Virus, viroidi	Analisi molecolare - Media di 8 virus per campione	925	925
Isolamento diretto e identificazione morfologica	Batteri, funghi	Riconoscimento colonia batterica su piastra e riconoscimento tramite microscopia ottica per funghi	155	155

Le analisi saranno effettuate su campioni prelevati nell'ambito di:

- attività di sorveglianza e monitoraggi su organismi nocivi indicati nei piani di controllo europei,
- ispezioni alla filiera vivaistica e sementiera, compresi i programmi di certificazione genetico-sanitaria di fruttiferi, fragola, olivo, vite e actinidia,
- controlli in import-export e durante la fase di quarantena.

Le analisi sono finalizzate *principalmente* alla ricerca degli organismi nocivi di seguito elencati:

Batteri: *Acidovorax citrulli*, *Candidatus liberibacter solanacearum*, *Clavibacter sepedonicus*, *Curtobacterium flaccumflaciens* pv. *flaccumflaciens*, *Erwinia amylovora*, *Pantoea stewartii* ssp. *stewartii*, *Pseudomonas syringae* pv. *actinidiae*, *Ralstonia solanacearum*, *Ralstonia pseudosolanacearum*, *Ralstonia syzygii*, *Xanthomonas arboricola* pv. *pruni*, *Xanthomonas fragariae*, *Xanthomonas oryzae* pv. *oryzicola*, *Xanthomonas oryzae* pv. *oryzae*, *Xylophylus ampelinus*, *Xylella fastidiosa*

Fitoplasmi: *Grapevine Flavescence dorée Phytoplasma*, *Pear decline Phytoplasma*, *Apple proliferation Phytoplasma*, *European stone fruit yellow Phytoplasma*, *Stolbur*



Phytoplasma, Strawberry witches' broom phytoplasma, Candidatus Phytoplasma phoenicium

Funghi: *Geosmithia morbida, Fusarium circinatum, Synchytrium endobioticum, Tilletia indica, Ceratocystis platani, Phyllosticta citricarpa, Phytophthora ramorum* (ceppi non europei), *Thecaphora solani, Phoma andina, Septoria malaguti*

Viroidi: *Potato spindle tuber viroid* e altri pospoviroidi, *Peach latent mosaic viroid, Hop stunt viroid*

Virus: *Tomato leaf curl New Dehli virus, Tomato brown fruit necrosis virus, Tomato ringspot virus, Tobacco ringspot virus, Plum pox virus, Citrus tristeza virus, Prunus necrotic ringspot virus, Prune dwarf virus, Cherry rasp leaf virus, Cherry leaf roll virus, Peach mosaic virus, Peach rosette mosaic virus, American plum line pattern virus, Apple chlorotic leaf spot virus, Apple stem pitting virus, Apple stem grooving virus, Flexiviridae, Grapevine Pinot Gris virus, Grapevine fanleaf virus, Arabis mosaic virus, Nepovirus, Vitivirus A e B, Ampelovirus tipo 1, tipo 2, tipo 3, Grapevine red blotch virus, Grapevine berry inner necrosis virus, Grapevine geminivirus A, Blueberry leaf mottle virus, Raspberry leaf curl virus, Strawberry mild yellow edge virus, Strawberry crinkle virus, Strawberry mottle virus, Strawberry latent ringspot virus, Strawberry vein banding virus, Chrysanthemum stem necrosis virus, Rose rosette virus, Sweet potato chlorotic stunt virus*

Su richiesta del laboratorio del Settore Fitosanitario, l'Affidatario prende in consegna i campioni da analizzare *orientativamente* n. 1 volta a settimana (n. 52 volte all'anno).

Si fa presente che durante il periodo vegetativo, primavera – estate, si prevede un'intensificazione delle attività di sorveglianza e, quindi, un possibile aumento dei campioni da analizzare.

Il laboratorio del Settore Fitosanitario, in relazione a ciascuna presa in consegna, indica all'Affidatario:

- il numero e il tipo di analisi da eseguire,
- il termine di esecuzione delle singole analisi, che decorre dalla data di presa in consegna del campione e che in ogni caso non potrà essere inferiore a **2 (due) giorni lavorativi** e superiore a **20 (venti) giorni lavorativi** dalla presa in consegna del campione medesimo,
- il termine entro il quale dovrà essere comunicato l'esito delle analisi all'indirizzo del referente tecnico di Settore che verrà specificato nella comunicazione di avvio del contratto, che in ogni caso non potrà essere superiore a **7 (sette) giorni lavorativi** dall'esecuzione di ciascuna analisi.

Nell'esecuzione delle analisi, l'Affidatario è tenuto all'esatta osservanza di protocolli ufficiali pubblicati negli standard EPPO di diagnostica (PM/7), nei Documenti tecnici Ufficiali (DTU) presenti nel sito del Servizio Fitosanitario Nazionale (<https://www.protezionedellepiante.it/category/documenti-tecnici-ufficiali/>), in riviste

scientifiche quotate, in protocolli interni validati, in tutti i casi riportanti i dati di validazione.

C. *Requisiti per l'esecuzione dell'appalto in relazione al Lotto n. 1*

In relazione al Lotto n. 1, la Regione intende richiedere i seguenti requisiti per l'esecuzione dell'appalto ai sensi dell'articolo 113 del D.lgs. n. 36/2023:

- **l'operatore economico aggiudicatario deve disporre di una struttura laboratoristica collocata nel territorio della Regione Emilia-Romagna;**

tale requisito si ritiene compatibile con il diritto europeo e con i principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, innovazione, ai sensi dell'articolo 113 del D.lgs. n. 36/2023, poiché:

- la movimentazione del campione in ambito regionale minimizza il rischio di diffusione di pericolose malattie nel resto del territorio nazionale. Infatti, le modalità con cui il Servizio Fitosanitario preleva e conserva i campioni per i quali si sospetta la presenza di organismi nocivi da quarantena a rischio diffusione, e che verranno poi consegnati all'Affidatario, sono indicate nelle istruzioni operative del sistema di gestione della qualità del Servizio Fitosanitario e sono le seguenti: il campione è inserito in un sacchetto di plastica, opportunamente sigillato ed etichettato; sull'etichetta è riportata la data e il luogo del campionamento; il campione è conservato in cella frigorifera a 5 +/- 3 °C. Tali modalità garantiscono la tutela fitosanitaria dal rischio di diffusione accidentale di pericolosi organismi nocivi solo in caso di movimentazione del campione preso in consegna in ambito regionale,
- la circostanza che il punto di prelievo del campione (laboratorio del Settore Fitosanitario e difesa delle produzioni) e il luogo di analisi siano entrambi nel territorio della Regione Emilia-Romagna pone i rischi collegati agli spostamenti sotto la responsabilità della medesima autorità regionale,
- la collocazione del laboratorio in ambito regionale garantisce la tempestività della ricezione del campione;
- **l'operatore economico aggiudicatario, se non ancora designato dal Servizio Fitosanitario della Regione Emilia-Romagna per svolgere analisi in favore del medesimo, deve inviare allo stesso una manifestazione di interesse a tal fine;**

tale requisito è previsto dall'articolo 37 del Regolamento (UE) 2017/625.

D. *Attivazione di una consultazione preliminare di mercato, ai sensi dell'articolo 77 del D.lgs. n. 36/2023, per informare gli operatori economici dei requisiti per l'esecuzione dell'appalto e predisporre gli atti di gara*

Si ritiene, pertanto, opportuno attivare una consultazione preliminare di mercato, ai



sensi dell'articolo 77 del D.lgs. n. 36/2023, per:

- informare gli operatori economici dei requisiti per l'esecuzione dell'appalto richiesti in relazione al Lotto n. 1 e delle motivazioni per cui tali requisiti si ritengono compatibili con il diritto europeo e con i principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, innovazione, ai sensi dell'articolo 113 del D.lgs. n. 36/2023,
- invitare gli operatori economici interessati, che non condividono le motivazioni contenute nell'accertamento tecnico, a suggerire e dimostrare la praticabilità di soluzioni alternative a quelle riportate nel presente accertamento tecnico.

Il RUP

Stefano Boncompagni
(firmato digitalmente)

TZ/SR

Copia analogica a stampa, tratta da documento informatico sottoscritto con firma digitale, predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al D. Lgs. n. 82/2005 (CAD) identificato dal numero di protocollo indicato.